



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"RICCARDO NUZZI"



Via Cinzio Violante, 18 - 70031 ANDRIA (Ba)

Telefono: +39 0883 547511 Fax: +39 0883 547529

Cod. Min. BAPS080006 – Cod. Fisc. 81003970720 - Sito web: [www.liceonuzzi.gov.it](http://www.liceonuzzi.gov.it) - e-mail: [baps080006@istruzione.it](mailto:baps080006@istruzione.it)

**ESAMI DI STATO A.S. 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SA (OPZIONE SCIENZE APPLICATE)**

# **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

## **1.1 Breve descrizione del contesto**

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo.

È notevole il numero degli alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza e lo spirito di iniziativa è un tratto peculiare degli abitanti del territorio. Questo si traduce nella presenza di numerose associazioni culturali di vario genere - nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport. Di grande valore è il mondo del volontariato, presente in città da decenni e in modo massiccio. Dal mondo del volontariato e da spontanee associazioni di cittadini sono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico, sociale di interesse pubblico, spesso nell'auditorium del nostro stesso istituto anche in orario serale. La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella Comunale e quella diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, parecchio frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino; eventi teatrali e musicali sono quindi spesso organizzati in auditorium scolastici, in sale o teatri parrocchiali o altre sale private. Le strutture sportive pubbliche sono sufficienti, offrono i servizi essenziali e sono attive sul territorio alcune scuole di musica. Nel settore economico, che certo ha risentito della crisi degli ultimi anni, Andria vanta ancora la presenza di una vasta rete di PMI (Piccole Medie Imprese), alcune delle quali si sono delocalizzate, cercando nuovi ambiti di sviluppo, soprattutto verso i paesi dell'Est europeo o Paesi asiatici. Da sempre punto di forza della città sono il settore agricolo e quello caseario: basti pensare che Andria da sola vanta il 5% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva ed è conosciuta per prodotti caseari tipici. La ricchezza della città è peraltro attestata dalla presenza di diversi istituti bancari. A completare il quadro va aggiunta la piaga della disoccupazione: circa un quarto delle famiglie andriesi con diversi tipi di disagio si rivolge ai servizi delle politiche del Comune per ricevere assistenza. Ne risulta, pertanto, che un congruo numero di studenti (circa il 15%) non può acquistare libri di testo e alcuni non possono partecipare al viaggio di istruzione.

## **1.2 Presentazione Istituto**

Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Dispone da sei anni di due differenti indirizzi, quello base e l'opzione scienze applicate, in cui si suddividono i 769 alunni nelle relative 34 classi.

La mancanza di un proprio plesso, si è protratta per oltre 20 anni; dal 2012 la scuola è alloggiata in un'unica sede, ma i lavori di ampliamento della stessa non sono ancora conclusi per cui si dispone stabilmente di sole 26 aule e da due anni si utilizzano 8 aule del piano terra del nuovo plesso, che però ancora non sono dotate di un funzionante impianto di riscaldamento, per cui da a fine novembre e fine gennaio le 34 classi hanno effettuato l'attività didattica in soli 5 giorni alla settimana, ristretta alle ore curricolari previste dalla riforma della scuola superiore e senza l'ampliamento dell'offerta formativa, per permettere l'avvicinarsi degli alunni in 26 aule.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Liceo scientifico "Nuzzi" ha individuato come obiettivi formativi principali i seguenti:

- fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi;
- sviluppare un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea.

Gli studenti che completano il percorso liceale nella nostra scuola sono preparati ad affrontare il loro futuro - non solo universitario - con un atteggiamento di valutazione critica e di curiosità, mostrano attenzione per le questioni etiche, la sicurezza, la sostenibilità ambientale; in particolare sviluppano un interesse per il progresso scientifico e tecnologico, considerano altresì l'importanza della persona, della famiglia, della comunità e delle questioni di dimensione globale.

In questa ottica il liceo si è posto i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Il progetto "Eduscopio" della Fondazione Agnelli ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria, i risultati universitari e lavorativi dei diplomati, per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. Per farlo si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti. A partire da queste informazioni vengono costruiti degli indicatori che consentono di comparare le scuole in base ai risultati raggiunti dai propri diplomati.

In particolare, "Eduscopio" guarda agli esami sostenuti, ai crediti acquisiti e ai voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università, quello maggiormente influenzato dai risultati raggiunti dopo la frequenza della scuola secondaria. Questi indicatori riflettono la qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza. La nostra scuola ha ottenuto risultati molto positivi fin dal primo anno della ricerca (2014). Qui di seguito gli esiti registrati nel 2018 e relativi agli studenti che hanno frequentato il primo anno universitario nell'anno accademico 2015/16 in merito a

- **media dei voti conseguiti agli esami universitari**, ponderata per i crediti formativi di ciascun esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati;
- **crediti formativi universitari ottenuti**, in percentuale sul totale previsto.

I due indicatori sono quindi in grado di dare informazione sulla velocità e sul profitto negli studi.

## RICCARDO NUZZI

SCIENTIFICO

VIA CINZIO VIOLANTE 18, ANDRIA (BARLETTA - ANDRIA - TRANI)

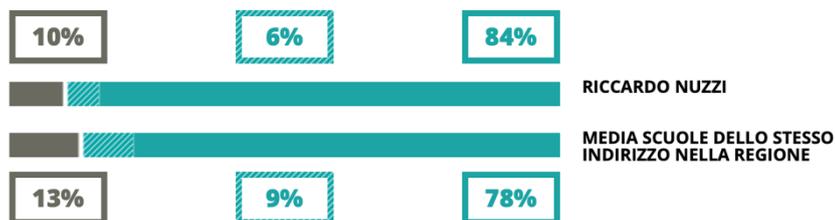
Indice FGA: **70.07/100**

Forchetta: [ 67.11- 73.14 ]



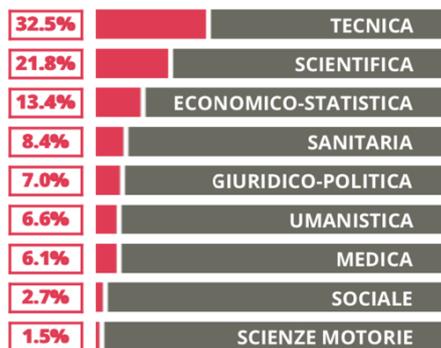
### TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il 1° anno
- Si immatricolano e superano il 1° anno



### COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola? E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



## 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	3*
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	5*	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	3*	3*	3*
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

Con l'entrata in vigore della Legge N. 107/2015 e la conseguente assegnazione alle scuole di un certo numero di docenti "di potenziamento", il Liceo "Nuzzi" ha avviato dall'anno scolastico 2016/2017 un percorso di ampliamento dell'Offerta Formativa basato essenzialmente sulle caratteristiche delle discipline-classi di concorso assegnate dall'USR Puglia, inserendo curricularmente alcune ore mattutine in aggiunta al monte ore previsto dalla riforma della scuola superiore: sono perciò state inserite nel quadro orario nuove discipline (come diritto ed economia) e altre sono state potenziate (come matematica, scienze o disegno) con l'obiettivo di raggiungere il livello più alto di competenze (interdisciplinari e disciplinari) relative al profilo di uscita del Liceale.

Per questo motivo gli studenti di questa classe hanno effettuato nel corso del triennio un orario settimanale differente rispetto a quello previsto dalla riforma della scuola secondaria superiore:

- al terzo anno un'ora in più in matematica e una in disegno e storia dell'arte
- al quarto anno un'ora in più in disegno e storia dell'arte
- al quinto anno un'ora in più in filosofia e una in disegno e storia dell'arte

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>Disciplina/e</b>
<b>Prof. Stillavato Claudio</b>	<b>si</b>	<b>Religione</b>
<b>Prof.ssa Berardi Monica</b>	<b>si</b>	<b>Italiano</b>
<b>Prof..Tatullo Paolo</b>	<b>si</b>	<b>Inglese</b>
<b>Prof.ssa Orciuolo Angela</b>	<b>si</b>	<b>Storia e filosofia</b>
<b>Prof.ssa Montrone Sabina</b>	<b>si</b>	<b>Matematica e fisica</b>
<b>(Prof.ssa Ruggiero Tiziana)</b>	<b>no</b>	
<b>Prof. Sollecito Alberto</b>	<b>si</b>	<b>Informatica</b>
<b>(Prof.ssa Grassitelli Antonella)</b>	<b>no</b>	
<b>Prof.ssa Buonvino Antonietta</b>	<b>si</b>	<b>Scienze</b>
<b>Prof.ssa Mazzilli Nunzia</b>	<b>si</b>	<b>Disegno e storia dell 'arte</b>
<b>Prof. Pistillo Giovanni</b>	<b>si</b>	<b>Scienze motorie</b>

**Coordinatrice: prof.ssa Buonvino Antonietta**

Dal14/01/19 la prof.ssa Montrone Sabina è stata sostituita dalla prof.ssa Ruggiero Tiziana  
Dal 18/03/19 il prof. Sollecito Alberto è stato sostituito dalla prof.ssa Grassitelli Antonella

### 3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	Don Sabino Mennuni	Don Sabino Mennuni	Don Claudio Stillavato
Italiano	Monica Berardi	Monica Berardi	Monica Berardi
Inglese	Maria Dina Leone	Paolo Tatullo	Paolo Tatullo
Storia e filosofia	Rosanna Valerio	Olivieri Vittorio	Angela Orciuolo
Matematica e fisica	Sabina Montrone	Sabina Montrone	Sabina Montrone (Tiziana Ruggiero)
Informatica	Alberto Sollecito	Alberto Sollecito	Sollecito Alberto (Antonella Grassitelli)
Scienze	Antonietta Buonvino	Antonietta Buonvino	Antonietta Buonvino
Disegno e storia dell'arte	Vito Abbasciano	Nunzia Mazzilli	Nunzia Mazzilli
Scienze motorie	Annamaria Bianchino	Giovanni Pistillo	Giovanni Pistillo

#### **CONTINUITA' DIDATTICA**

La classe non ha fruito nel corso del triennio della continuità didattica in diverse discipline: storia e filosofia, inglese, disegno e storia dell'arte, educazione fisica e religione. Nel corso del quinto anno è venuta a mancare anche la continuità in matematica e fisica e in informatica.

L'impegno degli insegnanti avvicendatisi, determinati a porsi in continuità con i programmi già svolti e gli obiettivi già raggiunti, unito alla disponibilità allo studio e al desiderio di apprendere della maggior parte degli alunni, ha limitato di molto le difficoltà

### 3.3 Composizione e storia della classe

N° complessivo degli studenti: 20 (M: 13- F: 7)

#### PROFILO DELLA CLASSE ED ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe risulta variegata dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale degli alunni, dei livelli di partenza, degli interessi personali, della formazione e del metodo di lavoro. Il livello di curiosità intellettuale, ma anche di responsabilità e maturità, tuttavia è cresciuto gradatamente negli anni ed ha portato gli alunni ad assumere atteggiamenti via via più rispettosi, collaborativi e propositivi nell'ambito della vita di classe.

Nel corso del quinquennio vi è stata qualche variazione nella sua composizione: nel corso del 1° anno la classe era formata da 23 alunni; al 2° anno da 21, 3 alunni non venivano ammessi alla classe successiva mentre un allievo si inseriva da altra sezione; al 3° anno la classe contava 19 alunni in quanto due non venivano ammessi; al 4° anno la classe era formata da 20 alunni per l'inserimento di un allievo ripetente; attualmente la classe è composta da 20 alunni.

Dal punto di vista didattico ed educativo, all'inizio del triennio la classe risultava non sempre dotata di senso del dovere ed alcuni alunni, poco motivati allo studio, presentavano un metodo non ben strutturato ed un approccio scarsamente critico verso gli argomenti proposti; in seguito hanno compreso la necessità di uno studio più serio nonché finalizzato all'acquisizione di specifiche abilità e competenze da utilizzare nel futuro percorso di studi; hanno inoltre progressivamente adattato il metodo di lavoro alle diverse situazioni di apprendimento, fatta eccezione per alcuni che hanno continuato a manifestare una certa superficialità. Segni di crescita culturale sono stati riscontrati anche nel percorso formativo dei ragazzi più capaci e motivati, i quali, già caratterizzati da una buona preparazione di base, hanno affinato con il tempo le capacità logiche, rafforzato le doti critiche e gestito in modo autonomo ed efficace l'organizzazione del lavoro scolastico.

L'impegno degli insegnanti si è concretizzato in una costante opera di maturazione e di amalgama della classe, volta a disciplinare l'esuberanza di qualche elemento e a sollecitare una maggiore partecipazione da parte di altri. Si è cercato di valorizzare le risorse intellettive individuali, le attitudini e gli interessi personali e di fornire agli alunni strumenti idonei alla lettura della realtà. Il bilancio finale dell'azione didattica è positivo pur nell'ovvia differenziazione di grado e di qualità di preparazione dei singoli candidati.

Sulla base dei diversi livelli di motivazione allo studio, padronanza delle conoscenze e competenze, maturità culturale e personale, la classe si presenta così articolata:

- una prima fascia, non molto nutrita, è costituita da alunni interessati, partecipi alla vita di classe, forniti di un metodo di studio proficuo, costanti nell'impegno ed assidui nella presenza alle lezioni, sostenuti da un buon bagaglio culturale; nel corso del triennio tali alunni hanno ampliato sempre di più la propria sfera di interesse, hanno diretto la propria attenzione a fatti e fenomeni culturali di vario genere, hanno maturato una mentalità critico-dialettica innestata su una costante motivazione allo studio. Essi hanno conseguito risultati più che buoni sul piano delle conoscenze, delle capacità e delle competenze nelle diverse discipline;
- una seconda fascia intermedia, più ampia, è costituita da studenti che, essendosi applicati in modo pressoché continuo, hanno raggiunto risultati positivi. Essi rivelano discrete capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze, comunicano con una certa proprietà linguistica, manifestano uno spirito critico funzionale alle attività proposte. Parecchi di loro hanno fatto registrare, in linea generale, progressi nel corso degli anni, superando in alcuni casi le incertezze di

base della preparazione iniziale, approfondendo un impegno crescente e sempre più proficuo;

- una terza fascia è costituita da alunni che non hanno del tutto colmato le carenze cognitive pregresse e manifestano qualche difficoltà nell'utilizzo della terminologia specifica delle diverse discipline. Si tratta di ragazzi che hanno comunque conseguito un livello di preparazione caratterizzato da conoscenze e da capacità logico-critiche ed espressive in linea di massima accettabili. In ogni caso, i risultati raggiunti evidenziano degli elementi di progresso rispetto ai livelli di partenza.

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

La nostra Istituzione scolastica accoglie, già da alcuni anni, studenti con DSA (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia ) e, più in generale, con Bisogni Educativi Speciali per i quali il collegio dei docenti e i consigli di classe di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

A tutela della riservatezza, in caso di presenza di alunni a cui sono applicabili le suddette strategie, la commissione farà riferimento ai fascicoli personali degli alunni.

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Il consiglio di classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze del proprio ambito disciplinare.

- La presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi.
- Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni, e tutte le volte in cui è stato possibile gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico.
- La classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni.
- Alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte.
- Durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento.
- Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite.
- I concetti portanti sono stati più volte ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità.
- In casi di carenze sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione.
- Si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che s'intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento.
- Diversi docenti hanno utilizzato computer e monitor interattivo disponibile in aula per condurre le loro lezioni

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, comma 33, è stato avviato un processo di alternanza scuola-lavoro con fini orientativi.

Nel piano di analisi del territorio è stata richiesta la disponibilità di aziende e professionisti operanti sul territorio ad ospitare alcuni alunni del nostro Liceo per periodi di stages lavorativi. Successivamente si è proceduto alla assegnazione degli alunni alle attività di stage concordate con i privati, secondo criteri di merito e competenza, oltre che di attitudini personali evidenziate nelle attività didattiche. Oltre alle convenzioni con i privati, si sono sviluppate attività all'interno della scuola, sul modello della Simulazione d'impresa. La classe, nel corso del triennio, ha portato a termine il progetto di alternanza scuola - lavoro, con un numero totale di ore pari a 200 effettuate in prevalenza nel periodo di interruzione dell'attività scolastica, per non sottrarre ore all'impegno scolastico pomeridiano.

Gli alunni di questa classe hanno partecipato a differenti attività, come specificato nella seguente tabella in cui non sono riportati i nomi degli studenti, ma solo il loro numero d'ordine alfabetico

1	3ASA	Manutenzione HW e SW a scuola
2	3ASA	Studio Legale Campanile
3	3ASA	Comune di Andria-VIGILI-
4	3ASA	Comune di Andria-VIGILI-
5	3ASA	Studio commerciale Griner
6	3ASA	Manutenzione HW e SW a scuola
7	3ASA	Inkart
8	3ASA	Comune di Andria-VIGILI-
9	3ASA	Manutenzione HW e SW a scuola
11	3ASA	Migrantes
12	3ASA	Manutenzione HW e SW a scuola
13	3ASA	Matarrese Service
14	3ASA	Parrocchia Madonna Pompei
15	3ASA	Migrantes
16	3ASA	Parrocchia Madonna Pompei
17	3ASA	Matarrese Service
18	3ASA	ASL-BAT-OSPEDALE-ANDRIA
19	3ASA	Fotomatica Lab
20	3ASA	Comune di Andria-BIBLIOTECA-

1	4ASA	UNESCO
2	4ASA	Studio Legale Campanile
3	4ASA	Azienda simulata manutenzione Nuzzi
4	4ASA	Azienda simulata manutenzione Nuzzi
5	4ASA	Agronomo Mario Losito
6	4ASA	Azienda simulata manutenzione HW SW
7	4ASA	Studio pediatrico Losappio

8	4ASA	Azienda simulata manutenzione Nuzzi
9	4ASA	Inkart
11	4ASA	UNESCO
12	4ASA	Azienda simulata manutenzione HW SW
13	4ASA	Azienda simulata manutenzione Nuzzi
14	4ASA	Azienda simulata manutenzione Nuzzi
15	4ASA	Biblioteca diocesana
16	4ASA	Hotel Bellevue - Milano Marittima
17	4ASA	Azienda simulata manutenzione Nuzzi
18	4ASA	Azienda simulata manutenzione Nuzzi
19	4ASA	UNESCO
20	4ASA	Studio veterinario Pedata

L'alunno n°10 non risulta in queste tabelle, in quanto ha effettuato le ore di alternanza scuola-lavoro, regolarmente al terzo e al quarto anno, ma essendo ripetente del quarto anno, le sue ore risultano sfasate rispetto agli altri. Al terzo anno ha svolto l'alternanza presso il comune di Andria e al quarto ha partecipato al "Progetto Cinema", a scuola.

## 5.4 Ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati: l'aula per le lezioni, gli approfondimenti e l'ascolto di CD (oltre che per la fruizione della LIM); i laboratori multimediali e di informatica per la visione di videocassette e DVD, le esercitazioni di Matematica e di Informatica, le ricerche in Internet; il laboratorio di Fisica e di Scienze per esperimenti vari; piattaforma *online* per l'apprendimento (Edmodo); la palestra per le lezioni di Scienze Motorie.

Sono stati usati come materiale didattico: libri di testo, videocassette, CD e CD-ROM, DVD, giornali, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per limitata disponibilità dei fondi, alla fine del primo periodo (trimestre) le insufficienze registrate dagli alunni di quinta sono state recuperate in classe, durante le ore curricolari

Il potenziamento è stato svolto soprattutto nelle ore extracurricolari e ha riguardato diverse discipline; scienze, matematica, fisica.

### 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Gli alunni della classe VASA si sono rivelati abbastanza sensibili alle attività proposte per maturare le competenze chiave di cittadinanza. Oltre alle attività svolte quotidianamente in

classe, ogni volta che v'è stata l'occasione, la scuola ha organizzato una serie di incontri riservati agli studenti delle quinte sulle seguenti tematiche

- Lettura e commento della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Lezione del prof. U.Villani su storia, problemi e prospettive dell'unione europea
- Testimonianze sulla Resistenza (sig. ra Romoli, ex staffetta partigiana)
- Lezioni sul "Caso Moro" (On. Grassi)
- Celebrazione della giornata della memoria
- Raduno provinciale a Murgetta Rossi per commemorare il massacro di 22 soldati
- Incontro con l'AVIS
- Raccolta differenziata

Gli studenti hanno, inoltre, partecipato responsabilmente ad attività quali l'annuale Marcia di Primavera, organizzata da Libera, per due anni consecutivi o al Friday for future

### **6.3 Altre attività di arricchimento di arricchimento dell'offerta formativa**

Con l'intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie, la scuola ha organizzato una serie di attività di arricchimento dell'offerta formativa svolte in orario curricolare o extracurricolare a cui la classe, per intero o in parte, ha partecipato

Gli incontri hanno interessato vari temi, scientifici o sociali, riguardanti il mondo del volontariato e testimonianze storiche o di carattere scientifico-informativo.

Di seguito l'elenco:

- Partecipazione alla Scuola, al Seminario e al Convivio di Filosofia, organizzati annualmente dal Dipartimento di Filosofia e Storia.
- Partecipazione ad attività di orientamento universitario, svoltesi a scuola o presso le sedi universitarie.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Scienze, ai Giochi della chimica, alle gare di Kangourou. A tal proposito l'alunno Zagaria Marco si è distinto in tutte le gare d'istituto, piazzandosi nei primi posti della graduatoria in Matematica, in Fisica, in Scienze e nei Giochi della Chimica; ha vinto la gara regionale di matematica e ha partecipato a quella nazionale, svoltasi a Senigallia dal 3 al 5 maggio, dove ha ottenuto un prestigioso riconoscimento con la medaglia d'argento.: Miani Giorgio si è distinto nei Giochi della Chimica, Zagaria Marco e Zagaria Michele hanno partecipato alla gara regionale delle Olimpiadi di Scienze conseguendo risultati decisamente soddisfacenti.
- Corso Universo test, mirante alla preparazione alle prove di ammissione ai corsi universitari a numero chiuso
- Preparazione specifica per la partecipazione alle gare regionali di Chimica e Scienze naturali
- Corsi di ambito linguistico (per il conseguimento delle certificazioni di livello B1, B2 e C1 di Inglese). Gli alunni che hanno conseguito le certificazioni linguistiche sono Crapolicchio (livello B2); Fucci (livello B1); Matera (livello C1); Miani (livello C1); Zagaria Marco livello (C1); Zagaria Michele (livello B1); Zingaro Paola (livello B1)

- Corsi di informazioni sulla salute e sulla prevenzione del rischio (Papilloma Virus, Progetto AVIS, Progetto Martina)
- Partecipazione alle pattuglie ecologiche per la pulizia degli spazi interni ed esterni all'edificio scolastico
- Il CERN al Nuzzi
- “La scienza a scuola: biotecnologie” – prof. Saccone
- Cellule staminali – prof. Musarò
- Spettacolo presso Teatro Curci di Barletta “Cabaret Sacco e Vanzetti”
- Partecipazione al Progetto Teatro, con esperto di teatro delle ombre “E Astolfo tornò sulla Luna”. Tale attività, svoltasi nel corso del trimestre del corrente anno scolastico e terminata con la messa in scena di uno spettacolo il 09/03/2019 nella palestra dell'Istituto, ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di studenti della classe; gli alunni, che hanno preso parte in modo costante e responsabile a tutti gli incontri di preparazione dell'iniziativa, hanno recitato alcune parti contribuendo alla piena riuscita dello spettacolo

## 6.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe ha cercato, nei limiti del possibile, di armonizzare le esigenze della Programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, consapevole degli orientamenti dettati dall'introduzione del nuovo esame di Stato.

E' necessario precisare che essi non hanno prevalso sullo sviluppo di ciascuna programmazione e, soprattutto, non sono divenuti tagli tematici cui subordinare l'intera attività didattica. Il Consiglio di classe, infatti, ritiene che lo studio liceale sia momento cardine di una solida formazione di base e che, pertanto, non si possa trascurare una formazione complessiva di ampio respiro a vantaggio di un percorso didattico esclusivo, seppure più funzionale alle esigenze interdisciplinari imposte dal nuovo esame di Stato.

Le tematiche pluridisciplinari trattate sono: **INDIVIDUO ED ETICA; RAPPORTO UOMO-AMBIENTE; IL TEMPO; LA COMUNICAZIONE; LA GUERRA.**

## 6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Al quarto anno la classe ha effettuato il viaggio di istruzione a Ginevra, dove gli studenti hanno avuto una opportunità unica: quella di visitare il più grande laboratorio di fisica nucleare al mondo il CERN; all'inizio di questo anno scolastico, a settembre, i ragazzi si sono collegati in videoconferenza, in diretta, con gli scienziati del CERN ai quali hanno posto domande e ricevuto informazioni utili.

Al quinto anno, il viaggio di istruzione è stato effettuato in Grecia.

Alcuni alunni della classe (Fucci e Miani) hanno partecipato al progetto Erasmus, al termine del quale hanno collaborato alla stesura di un libro sull'Unione Europea.

Fucci ha partecipato al progetto "Prossima destinazione Europa" che si è concluso a Bruxelles con un incontro con i parlamentari

Le ragazze della VASA hanno partecipato, al 4° anno, al progetto di informatica Nerd a Bari. anche ai fini orientativi

## 6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nell'ambito della normativa vigente il Liceo Nuzzi predispone un piano di interventi miranti ad un orientamento formativo e allo sviluppo di scelte consapevoli riguardo al processo formativo successivo a quello liceale. Poiché i dati mostrano che la maggioranza degli studenti del nostro Liceo è interessata agli studi universitari e la quasi totalità riesce ad intraprendere e proseguire un percorso universitario con risultati quasi sempre positivi, il piano per l'orientamento ha tenuto conto principalmente di questa specifica caratteristica della propria utenza.

In continuità con il passato, le attività di sostegno e di accompagnamento rivolte principalmente alle classi quinte e quarte hanno carattere informativo e formativo e sono mirate alla consapevolezza delle competenze e attitudini degli studenti attraverso:

- incontri con i referenti delle Università per ricevere informazioni sulle offerte didattiche e gli sbocchi occupazionali dei corsi di laurea;
- partecipazione agli *open day* degli Atenei presenti sul territorio;
- raccolta di materiale informativo su tutte le facoltà universitarie e i corsi di specializzazione, anche grazie all'accesso alla rete internet;
- organizzazione di seminari con ex studenti che hanno intrapreso gli studi universitari nelle varie facoltà o con ex studenti che hanno completato gli studi universitari e si sono inseriti nel mondo del lavoro;
- simulazione di test universitari, anche ad opera di soggetti esterni alla scuola.
- 

Negli anni precedenti sono state previste:

- attività per la conoscenza di sé
- somministrazione di test psico-attitudinali ad opera di esperti esterni
- partecipazione agli Open day degli Atenei presenti nel territorio
- seminari per la conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità lavorative del territorio
- incontri con professionisti e rappresentanti di aziende operanti sul territorio
- incontri con ex-alunni che abbiano avviato un'attività lavorativa sul territorio
- informazione circa le scuole di orientamento estive, concorsi, corsi di orientamento delle università pubbliche e private.

Gli alunni della VASA mostrano, ad oggi, il seguente orientamento, circa la prosecuzione degli studi:

5 alunni ingegneria, 8 medicina/professioni sanitarie, 1 matematica, 1 scienze motorie, 2 economia, 1 agraria, 1 giurisprudenza, 1 non intende proseguire gli studi

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b> <b><u>dell'anno per la</u></b> <b>disciplina:</b> <b><u>RELIGIONE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li><li>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li><li>- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b> <b><u>moduli)</u></b></p>	<p>Questi i contenuti trattati fino al 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione a temi di bioetica<ul style="list-style-type: none"><li>- libertà e responsabilità</li><li>- che cos'è la coscienza morale</li><li>- lo sviluppo della coscienza morale</li><li>- le etiche contemporanee</li></ul></li><li>• L'aborto<ul style="list-style-type: none"><li>- sessualità e responsabilità</li><li>- analisi del fenomeno dell'aborto nelle varie società e culture.</li><li>- visione del filmato di Quark: "L'odissea della vita"</li><li>- la legge 194/78 in Italia</li><li>- la figura di Chiara Corbella: testimonianza per la vita</li><li>- la posizione delle diverse religioni del mondo rispetto all'aborto</li><li>- cineforum: "Juno"</li></ul></li><li>• L'affidamento e l'adozione di minori<ul style="list-style-type: none"><li>- differenze tra affido e adozione di minori</li><li>- la legislazione italiana su affido e adozione nazionale ed internazionale</li><li>- testimonianze di un educatore della comunità educativa "Il Piccolo Principe" di Andria e di un</li></ul></li></ul>

	<p>padre adottivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ingegneria genetica <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fecondazione medicalmente assistita</li> <li>- La Legge 40 in Italia</li> </ul> </li> <li>• L'omosessualità <ul style="list-style-type: none"> <li>- la questione etica, sociale e civile</li> <li>- cineforum: "Mine vaganti"</li> </ul> </li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</li> <li>- distingue la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia;</li> <li>- individua sul piano etico – religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</li> <li>- motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero, aperto e costruttivo;</li> <li>- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.</p> <p>Questi i momenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esposizione organica dei contenuti della fede cattolica;</li> <li>- confronto tra questi contenuti e i problemi</li> </ul>

	<p>esistenziali dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali;</li> <li>- rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Le verifiche e le valutazioni sono state essenzialmente orali.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attenzione: apprezzamento per la materia e per le tematiche affrontate;</li> <li>- partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe;</li> <li>- interesse: comprendere ed apprezzare i valori, al di là del contenuto, nella loro specificità umana;</li> <li>- atteggiamento verso i compagni: capacità di collaborazione tra compagni e di attenzione reciproca.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Il testo adottato nel quinquennio è stato: BOCCHINI S., <i>Nuovo Religione e Religioni</i>, EDB, Bologna 2010.</p> <p>Inoltre, ci si è avvalsi di alcuni documenti della Chiesa Cattolica e di testi della Bibbia CEI 2008.</p> <p>Tra gli strumenti si sono utilizzati anche LIM, computer e videoproiettore.</p>
<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>ITALIANO</u></b></p>	<p>Sono vari gli esiti formativi, in termini di competenze acquisite dagli studenti della classe: un piccolo gruppo di alunni, dotati di apprezzabili capacità logico-interpretative, grazie ad un efficace metodo di studio ha assimilato in modo consapevole i contenuti disciplinari, conseguendo un livello di preparazione in alcuni casi anche ottimo, nel complesso più che buono; altri, in possesso di adeguate abilità di base, hanno manifestato un metodo di lavoro apprezzabile, in alcuni casi più che discreto, raggiungendo un livello di preparazione buono; infine, va segnalata la presenza di un gruppo di studenti che, o carente sul piano dei</p>

prerequisiti o poco incline all'impegno, si è avvalso di un metodo di lavoro non sempre adeguato, evidenziando difficoltà e criticità nell'ambito della produzione scritta e orale, a livello di comprensione e analisi di tipologie testuali differenti. Tuttavia, quelli meno capaci, accrescendo l'impegno, hanno conseguito risultati migliori; coloro che, invece, hanno profuso un impegno minimo, risultano dotati di una preparazione poco organica e sicura.

Nel complesso si può affermare che gli studenti possiedono una buona conoscenza delle correnti, degli autori e dei testi più rappresentativi della nostra tradizione letteraria (in particolare dall'Ottocento al fascismo, nonché per alcuni significativi autori del Novecento); hanno via via appreso ad utilizzare gli strumenti di comprensione, analisi ed interpretazione dei testi, seppure con risultati differenti in base alla personale sensibilità e agli stili di apprendimento di ciascuno; la maggior parte di essi è in grado di collocare il testo letterario in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o di altri autori, in base al contesto storico del tempo; molti sono in grado di riconoscere, in modo per lo più appropriato, i caratteri specifici del singolo testo letterario sapendo cogliere la sua caratteristica polisemia e riuscendo a fornirne ipotesi interpretative; la classe, nel suo complesso, sa elaborare sintesi adeguate degli argomenti studiati.

Sul piano cognitivo, in generale, il livello di preparazione è medio; infatti, alcuni alunni della fascia intermedia, pur avendo studiato in modo abbastanza regolare, manifestano talora un'esposizione orale non sempre fluida; infine, permangono negli elaborati scritti degli alunni della terza fascia errori di ortografia e

	<p>qualche difficoltà nella comprensione dei testi; si evidenzia, infine, una certa povertà lessicale che penalizza gli alunni nelle produzioni tanto orali quanto scritte.</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Macroargomenti svolti fino al 15 maggio</b></p> <p><b>Italiano</b></p> <p><b>Il Romanticismo</b> <i>Giacomo Leopardi e l'aspirazione alla felicità</i></p> <p><b>Positivismo, Naturalismo e Verismo</b> <i>Giovanni Verga e l'amara riflessione sul progresso</i></p> <p><b>Il Simbolismo</b> <i>Charles Baudelaire: un nuovo modo di fare poesia</i></p> <p><b>Il Decadentismo</b> <i>Giovanni Pascoli e la poesia del "fanciullino"</i> <i>Gabriele d'Annunzio: estetismo, superomismo e fusione panica</i></p> <p><b>Il Novecento</b></p> <p><b>La crisi dell'individuo</b> <i>Luigi Pirandello: un nuovo modo di fare arte</i> <i>Italo Svevo: l'"inetto" e il "malato"</i> <i>Futuristi e Crepuscolari</i></p> <p><b>Tra le due guerre</b> <i>Giuseppe Ungaretti e la poesia "pura"</i> <i>Primo Levi e la chimica della letteratura</i> <i>Eugenio Montale: le stagioni della sua poesia</i> <i>Italo Calvino e l'impegno civile dell'intellettuale</i> Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i> (scelta di canti del <i>Paradiso</i>)</p> <p>L'elenco dettagliato dei testi analizzati sarà fornito nel programma che sarà consegnato a fine anno.</p>
---	--

**ABILITA':**

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori trattati con il contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dagli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera degli autori rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante per la produzione successiva
- Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto
- Operare confronti tra opere dello stesso autore, tra opere di autori diversi, tra autori coevi per cogliere analogie e differenze
- Imparare a dialogare con autori diversi confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico

**METODOLOGIE:**

Nello svolgimento del programma di letteratura italiana gli autori e le correnti artistico-letterarie proposti sono stati inquadrati dalla docente attraverso momenti di lezione frontale, in senso diacronico e sincronico, con opportuni riferimenti al coevo momento e alle istituzioni politiche, sociali e culturali

che hanno influito e condizionato le diverse produzioni artistiche. Nel contempo, allo scopo di suscitare interesse e coinvolgimento attivo della classe, si è cercato di focalizzare l'attenzione sul testo oggetto di specifica trattazione, interagendo con gli studenti e invitandoli a fornire letture dei vari livelli del testo letterario. Inoltre, sono state assegnate attività autonome o guidate, volte a far esercitare gli studenti in vista di verifiche di vario tipo. Nelle attività di spiegazione, oltre all'attenzione verso la centralità del testo, non è mancato il ricorso a vari strumenti di visualizzazione delle idee e dei concetti, quali schemi, mappe concettuali, immagini, quadri di riferimento, in cartaceo e in digitale. In particolare, si è cercato di evidenziare costantemente il rapporto uomo-realtà: dalla descrizione impersonale alla percezione soggettiva e trasfigurazione simbolica della stessa. Sono state individuate le tecniche espressive, motivate con richiami al contesto. Tematiche complementari sono state il disagio esistenziale, la crisi del soggetto, la fuga dalla realtà, il ruolo dell'intellettuale, il rapporto con la modernità, il tema della guerra, l'interazione uomo-natura; costanti, in tal senso, sono stati i collegamenti con le altre discipline. In raccordo con le competenze di Cittadinanza e Costituzione non sono mancati riferimenti costanti ad aspetti quali l'etica della propria professione, il rispetto della dignità altrui, l'impegno civile, la partecipazione attiva dell'individuo alla vita sociale e politica, così come emerso dalla lettura dei testi di alcuni autori della storia letteraria italiana.

Nella selezione dei testi si è cercato di proporre quelli più significativi, al fine di una più immediata individuazione ed esposizione dell'ideologia e delle

	tematiche degli autori e per la definizione delle peculiari soluzioni stilistiche.
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato oggetto di costante monitoraggio da parte della docente tanto per l'accertamento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti dal singolo e dalla classe, quanto per calibrare in modo più adeguato l'intervento a favore degli stessi alunni. Varia è stata la gamma di strumenti e strategie messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato: interrogazioni orali, lettura e correzione individuale e collettiva di produzioni scritte, elaborate a casa o in classe, verifiche scritte (analisi di testo, tema argomentativo e riflessione critica a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), "lezioni" tenute dagli alunni su argomenti oggetto di studio; tali strumenti e strategie sono serviti a rendere più vario e diversificato il lavoro in classe; il controllo sistematico delle acquisizioni è stato anche caratterizzato dall'apporto di integrazioni e chiarimenti offerti dalla docente.</p> <p>Nelle verifiche scritte, autonomia nell'argomentazione, coesione e coerenza nella riflessione, puntualità nell'analisi sono propri di un numero apprezzabile di alunni. Come già anticipato, si evidenzia, tuttavia, che alcuni eseguono ancora con qualche incertezza i lavori di analisi e di stesura di temi argomentativi, poiché tali tipologie testuali risultano o non in sintonia con le loro personali sensibilità o sono state solo parzialmente acquisite e, pertanto, non del tutto padroneggiate. I restanti alunni hanno via via migliorato le loro competenze registrando sensibili</p>

	<p>progressi nello svolgimento di analisi di testo e/o temi argomentativi.</p> <p>Nelle verifiche orali si è tenuto conto, invece, dei seguenti indicatori: conoscenza dell'argomento richiesto, qualità dell'argomentazione, possesso di un codice linguistico appropriato, capacità di "manipolare concetti" a partire dalle nozioni, capacità di operare collegamenti e confronti tra concetti e/o autori, forme testuali e correnti letterarie. La valutazione sommativa ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, ma anche del grado di interesse, attenzione, partecipazione e dell'impegno mostrati durante l'intero percorso di apprendimento.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Testi in adozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, <b><i>classici nostri contemporanei</i></b>. Volume 5.1 (<i>Giacomo Leopardi</i>), 5.2 (<i>Dall'età postunitaria al primo Novecento</i>) e 6 (<i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i>), Paravia 2016</li> <li>• E. Degl'Innocenti, <b><i>Competenti in comunicazione</i></b>, Paravia 2016</li> <li>• Dante Alighieri, <b><i>La Divina Commedia</i></b>, a cura di A. Marchi, Paravia 2009</li> </ul> <p>Fotocopie di materiale oggetto di studio e di analisi, materiale didattico o testi di approfondimento disponibili nel web, quaderno di lavoro, immagini, riproduzioni audio, piattaforme online per l'apprendimento del dizionario della lingua italiana.</p>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><b><u>INGLESE</u></b></p>	<p><b>OBIETTIVI RELATIVI ALLE ABILITA' DI STUDIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prendere appunti spontaneamente, riordinarli e archivarli secondo un criterio d'uso</li> <li>- pianificare in modo autonomo la propria attività di studio nel rispetto delle scadenze fissate per le verifiche</li> <li>- partecipare all'attività didattica intervenendo in modo critico e consapevole</li> <li>- reperire in modo autonomo gli strumenti di studio e di ricerca.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI LINGUISTICI TRASVERSALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere ed utilizzare in modo consapevole i linguaggi specialistici delle singole discipline</li> <li>- produrre testi scritti e orali organici e coerenti nel contenuto, pertinenti allo scopo comunicativo nella forma e corretti sotto il profilo lessicale, grammaticale e prosodico</li> <li>- leggere, comprendere, analizzare, contestualizzare ed interpretare le diverse tipologie del testo scritto letterario e pragmatico</li> <li>- oggettivare e descrivere le strutture delle diverse lingue studiate o possedute.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Dal libro di testo "English File Digital" , Upper Intermediate", contenuti di grammatica e morfosintassi dal file 2A al file 6A con confronto e approfondimento delle strutture grammaticali dal libro di testo di riferimento "All in One Grammar", Loescher editore.</p> <p>Dal testo di letteratura "Compact Performer", Casa Editrice Zanichelli, Volume unico :</p> <p><b><u>THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)</u></b> The first half of Queen Victoria's reign (pp.148-149) Life in the Victorian town (pp.150-151) The Victorian compromise (p.154)</p> <p><b><u>CHARLES DICKENS</u></b> Charles Dickens and children (p.156) "Oliver Twist" (p.157) "Oliver wants some more" (p.158-159) "Coketown" (pp.151-153) "The definition of a horse" (pp.161-163) New aesthetic theories (p.182) Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education (p.182)</p> <p><b><u>OSCAR WILDE</u></b> Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete (p.185) The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (p.186) "The Picture of Dorian Gray" plot (materiale fornito in</p>

**CONOSCENZE o  
CONTENUTI TRATTATI:**

**(anche attraverso UDA o  
moduli)**

Dal libro di testo "English File Digital" , Upper Intermediate", contenuti di grammatica e morfosintassi dal file 2A al file 6A con confronto e approfondimento delle strutture grammaticali dal libro di testo di riferimento "All in One Grammar", Loescher editore.

Dal testo di letteratura "Compact Performer", Casa Editrice Zanichelli, Volume unico :

**THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)**

Historical, social and literary background.

Utilitarianism and Victorianism. (pp. 264-267)

Insight to the Age (pp. 278-279)

THE VICTORIAN NOVEL : general outlines. (p.271)

The Workhouses (p. 282)

**CHARLES DICKENS**

life, literary production, ideas, themes, style, technique (pp. 280-281)

"*Oliver Twist*". Reading and text analysis of extracts. (pp. 281-285)

"*David Copperfield*" Reading and text analysis of extracts (materiale fornito in fotocopia)

"*Hard Times*" Mr Gradgrind "*Nothing but facts*" (materiale fornito in fotocopia); "*Coketown*".

The Aesthetic Movement (p.273). The Pre-Raphaelites.

The Decadents (p.309)

**OSCAR WILDE**

life, literary production, ideas, themes, style, technique (pp. 304-305)

"*The Picture of Dorian Gray*" : plot, themes, characters, style (pp.305-308)

*The Preface*. Reading and commentary. "*Art for Art's Sake*". (materiale fornito in fotocopia)

"*The Importance of Being Earnest*", plot, characters,

themes, language, style. Reading and text analysis of extracts (pp. 310-314).

### **THE TWENTIETH CENTURY – PART I (1901 – 1945)**

Historical, social and literary Context. New narrative techniques: the Interior Monologue, the Stream of Consciousness. The experimental novel. Forerunners: Freud, W. James, Bergson, Einstein (pp. 344 – 350).

Insight to the Age (pp. 358-359)

#### **JAMES JOYCE**

life, literary production, ideas, themes, technique (pp. 373 – 374)

"*Dubliners*". Reading analysis of "Evelyne".

"*Ulysses*". "*Molly's monologue*", reading analysis of extracts (pp. 379-382).

#### **VIRGINIA WOOLF**

Life, literary production, themes, ideas, technique (p. 383)

"*Mrs Dalloway*". Reading and text analysis of extracts (pp. 383-389)

The Bloomsbury Group (p. 384)

#### **The War Poets**

**WILFRED OWEN** "*Dulce et Decorum Est*" (pp.415-418)

### **THE TWENTIETH CENTURY – PART II (1945 – PRESENT DAY)**

Historical, social, political and economic background (general outlines)

Insight to the Age (p.461)

Utopian vs Dystopian novel.

The social and political novel.

#### **GEORGE ORWELL**

life, literary production, ideas, themes, style, technique (p.461)

	<p>"<i>Nineteen Eighty-Four</i>". Reading and analysis of extracts (pp. 462-466)</p> <p><u>Absurd and Anger. (pp.456-457)</u></p> <p><b>SAMUEL BECKETT</b></p> <p>Life, literary production, themes, ideas, technique</p> <p>The Theatre of the Absurd</p> <p>"<i>Waiting for Godot</i>". Reading and analysis of extracts (pp. 498-503)</p> <p><b>JOHN OSBORNE</b></p> <p>The Theatre of Anger</p> <p>"<i>Look Back in Anger</i>". Reading and analysis of extracts (pp.504-508)</p> <p><b>THE BEAT MOVEMENT</b> (p.458)</p> <p><b>JACK KEROUAK</b></p> <p>"<i>On The Road</i>". Reading of extracts . "<i>Into the West</i>" (materiale fornito in fotocopia)</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p><b><u>Gli alunni sono in grado di :</u></b></p> <p><b>LISTENING</b>  Cogliere il significato di messaggi e testi contenenti anche elementi non noti  Inferire informazioni non date specificamente</p> <p><b>SPEAKING</b>  Raccontare esperienze, storie, fatti in ordine cronologico  Parlare di argomenti storici, sociali e letterari rispettando i nessi logici di tempo, spazio, causa ed effetto  Esprimere opinioni su argomenti noti</p> <p><b>READING</b>  Collegare più dati ed informazioni contenuti nel testo  Inferire informazioni non date specificamente  Selezionare le informazioni principali e individuare parole e concetti chiave</p> <p><b>WRITING</b>  Fornire resoconti completi di eventi riordinandoli logicamente  Fare descrizioni precise e significative  Scrivere correttamente a livello ortografico e di punteggiatura  Scrivere su argomenti storici, sociali e letterari rispettando i nessi logici di tempo, spazio, causa ed</p>

	<p>effetto</p> <p><b>ANALISI LINGUISTICA</b> Distinguere, riconoscere ed usare i meccanismi della lingua</p> <p><b>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'</b> Ampliamento della conoscenza degli aspetti socioculturali del mondo anglosassone Positivo confronto fra la realtà straniera e la propria cogliendone le diversità e accettandole</p> <p><b>CONOSCENZA DELLA STORIA E DELLA LETTERATURA INGLESE</b> Conoscere il background storico, sociale e letterario in cui sono inseriti testi e rispettivi autori Cogliere gli aspetti caratteristici delle varie correnti letterarie raffrontandole con quelle italiane Leggere e comprendere testi interagendo criticamente, apportando un contributo personale di idee Sapersi orientare tra i vari temi e generi letterari</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Per quanto concerne la parte linguistico-grammaticale i criteri metodologici sono di tipo funzionale-comunicativo. Partendo da situazioni reali se ne simulano altre in lingua inglese. I documenti scelti sono autentici, le attività didattiche impostate per livelli di complessità crescente, i contenuti suddivisi in unità didattiche e presentati seguendo le varie fasi di ricezione e produzione. Per quanto concerne lo studio della letteratura, dopo aver illustrato il periodo storico, si punta alla conoscenza diretta del testo letterario, leggendolo sia in modo globale che analitico, cercando di sviluppare negli allievi le capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico. Seguendo un processo induttivo, vengono esplicate la personalità, il pensiero e lo stile dei vari autori, operando, nel contempo, opportuni collegamenti e raffronti con le altre discipline (letteratura italiana, storia e filosofia, scienze). Oltre all'espressione orale, vengono curate le abilità di scrittura con commenti e composizioni. Durante queste attività, gli allievi sviluppano ed arricchiscono il proprio bagaglio lessicale e migliorano la pronuncia, essendo le attività condotte in lingua inglese e guidate in ogni singola fase.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p><b><u>VERIFICA</u></b> Le verifiche, 1 orale e 2 scritte nel trimestre, 2 orali e 3 scritte nel pentamestre, dopo ogni fase di lavoro conclusa, con funzione diagnostica, così da procedere ad un immediato recupero in caso di difficoltà</p> <p><b><u>VALUTAZIONE</u></b> Nel valutare ho tenuto conto della situazione di</p>

	<p>partenza, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno, del grado di conseguimento degli obiettivi.</p> <p>I livelli valutativi sono i seguenti:</p> <p>voto 0-2: nessuna conoscenza, ovvero compito consegnato in bianco, ovvero rifiuto esplicito di essere sottoposto a verifica orale.</p> <p>Voto 3: scarso. L'alunno ha conoscenze carenti o slegate, usa un linguaggio semplicistico e non sa usare le conoscenze intuitive.</p> <p>Voto 4 : insufficiente. Esiste qualche conoscenza superficiale che non viene contestualizzata o applicata o riferita a esperienze note.</p> <p>Voto 5: mediocre. L'alunno dimostra una acquisizione mnemonica delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina (utilizzo delle capacità intuitive).</p> <p>Voto 6: sufficiente. L'alunno ha un livello minimo di comprensione e delle conoscenze, del linguaggio, del metodo e delle abilità di base (maturazione di capacità mnemoniche).</p> <p>Voto 7: discreto. L'alunno sa utilizzare le conoscenze, le sa elaborare ed organizzare (maturazione di capacità convergenti).</p> <p>Voto 8: buono . l'alunno sa riferire i contenuti a situazioni di vita, sa stabilire collegamenti e sa valutare le conoscenze.</p> <p>Voto 9/10: ottimo. L'alunno dimostra di aver utilizzato, interpretato e valutato i contenuti proposti (pensiero divergente, autonomo, senso critico).</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libri di testo in uso con relativi tasks, CD e DVD, lavagna interattiva, fotocopie, internet.</p> <p>"English File Digital" , Upper Intermediate", "All in One Grammar", Loescher editore. testo di letteratura "Compact Performer", Casa Editrice Zanichelli, Volume unico.</p>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>STORIA</u></b></p>	<p>La maggior parte degli alunni di V ASA è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cogliere i rapporti causa - effetto;</li> <li>- indicare i tratti essenziali di una o più interpretazioni storiche.</li> </ul>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>   <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>In generale gli alunni conoscono:  - lo svolgimento dello sviluppo storico a partire dalla seconda metà dell'800 fino al 900, attraverso lo studio dei nodi tematici più significativi;  - gli eventi che hanno segnato il processo storico del Novecento: per es. fascismo - nazismo - comunismo; la guerra e le sue aberrazioni.</p> <p>Gli argomenti sono esposti in maniera più dettagliata nel programma della disciplina a cui si rimanda.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>La maggior parte degli alunni di V ASA è capace di:  - individuare le differenti posizioni storiografiche;  - riprodurre testi scritti di argomento storico.</p> <p>Gli alunni hanno conseguito una generale soddisfacente capacità di analisi, soprattutto, e di sintesi. Un certo numero di essi ha raggiunto sviluppate capacità di approfondimento e di collegamento.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Discussione in classe;</li> <li>• Uso di strumenti audiovisivi;</li> <li>• Analisi di testi in classe;</li> <li>• Lavori individuali o di gruppo su tematiche mirate.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Strumenti di verifica del processo di apprendimento sono stati:  - la pertinenza delle osservazioni e dei chiarimenti richiesti;  - le interrogazioni adeguatamente ripartite nel corso dell'anno scolastico;  - test a risposta aperta.</p> <p>Si sono anche tenuti presenti i livelli di partenza, l'assiduità nella frequenza, la capacità e l'impegno profuso da ciascuno.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p><b>TESTO ADOTTATO: A. BRANCATI – T. PAGLIARANI, <i>IL NUOVO DIALOGO CON LA STORIA</i>, LA NUOVA ITALIA, Milano 2007, vol. 3</b></p> <p>I testi in adozione si sono rivelati un valido strumento didattico. Tuttavia di volta in volta si è cercato, insieme</p>

	agli studenti, di individuare gli strumenti idonei a veicolare in loro l'idea del dibattito storico e storiografico. Si sono forniti loro degli appunti integrativi e sono stati invitati a consultare altri manuali di storia e di critica storica.
--	--

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>  <b><u>FILOSOFIA</u></b>	La maggior parte degli alunni di V ASA è in grado di: - ricostruire le argomentazioni; - formulare ipotesi e argomentazioni diverse rispetto alle tesi dei filosofi.
--	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	In generale gli alunni conoscono: - lo svolgimento dello sviluppo storico della filosofia occidentale a partire da Kant per tutto l'800 fino al 900, attraverso lo studio del pensiero dei filosofi più rappresentativi; - le teorie ed interpretazioni che hanno segnato il processo culturale del Novecento: per es. l'Esistenzialismo e la psicoanalisi di Freud.  Gli argomenti sono esposti in maniera più dettagliata nel programma della disciplina a cui si rimanda.
---	--

<b><u>ABILITA':</u></b>	La maggior parte degli alunni di V ASA è capace di: - individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi per confrontare tesi e concezioni differenti; - connessione interdisciplinare delle tematiche filosofiche con quelle storiche, scientifiche, letterarie e artistiche. Gli alunni hanno conseguito una generale soddisfacente capacità di analisi, soprattutto, e di sintesi. Un certo numero di essi ha raggiunto sviluppate capacità di approfondimento e di collegamento.
-------------------------	---

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Discussione in classe;</li> </ul>
----------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di strumenti audiovisivi;</li> <li>• Analisi di testi in classe;</li> <li>• Lavori individuali o di gruppo su tematiche mirate.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Strumenti di verifica del processo di apprendimento sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la pertinenza delle osservazioni e dei chiarimenti richiesti;</li> <li>- le interrogazioni adeguatamente ripartite nel corso dell'anno scolastico;</li> <li>- test a risposta aperta.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento si è tenuto conto della tassonomia: conoscenza - comprensione - applicazione - analisi e sintesi.</p> <p>Si sono anche tenuti presenti i livelli di partenza, l'assiduità nella frequenza, la capacità e l'impegno profuso da ciascuno.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><b>TESTO ADOTTATO: N. ABBAGNANO - G. FORNERO, <i>LAFILOSOFIA</i>, ED. PARAVIA VOL. 2B – 3A - 3B</b></p> <p>I testi in adozione si sono rivelati un valido strumento didattico. Tuttavia di volta in volta si è cercato, insieme agli studenti, di individuare gli strumenti idonei a veicolare in loro l'idea del dibattito filosofico. Si sono forniti loro degli appunti integrativi e sono stati invitati a consultare altri manuali di filosofia</p>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>INFORMATICA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>
---	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione dei sistemi;</li> <li>- automi a stati finiti;</li> <li>- macchina di Turing e tesi di Church-Turing;</li> <li>- teoria della complessità computazionale;</li> <li>- reti di calcolatori e modello ISO-OSI;</li> <li>- suite di protocolli TCP/IP;</li> <li>- Classi di rete e indirizzi IP;</li> <li>- La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati;</li> <li>- Firma digitale, certificatori e certificati;</li> <li>- Il WEB: protocolli e linguaggi.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper classificare e modellare problemi mediante automi e macchine di Turing;</li> <li>- saper valutare la complessità computazione di un algoritmo;</li> <li>- saper riconoscere le caratteristiche, componenti ed utilizzo di una rete di calcolatori;</li> <li>- Saper impostare indirizzi IP all'interno di reti e sottoreti logiche;</li> <li>- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi;</li> <li>- saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer;</li> <li>- saper individuare i principali servizi e protocolli del livello applicativo.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sollecitare la partecipazione attiva degli allievi facendo leva sulle loro capacità di intuizione e di scoperta</li> <li>- Abituare gli allievi alle tecniche del problem solving (Quando possibile si proporrà una situazione problematica legata a motivazione di tipo culturale o reale, altrimenti si partirà da questioni lasciate in sospeso nella trattazione dei precedenti argomenti).</li> <li>- Evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi.</li> <li>- Utilizzare un linguaggio chiaro e preciso con</li> </ul>

	<p>rappresentazioni grafiche, per facilitare l'organizzazione di idee in strutture sempre più articolate.</p> <p>- Abituare gli alunni ad utilizzare le tecniche di calcolo apprese.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione è stata formativo/orientativa in un'ottica di valorizzazione delle abilità conseguite e di valutazione critica delle carenze. Si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre cercato di valutare l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Testo: P. Gallo P. Sirsi <b>INFORMATICA APP</b>, Minerva Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, dialogata, esercitazioni individuali e/o collettive su temi affrontati nella lezione frontale, risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi),</li> <li>- Utilizzo delle TIC (tecnologie informazione e comunicazione):</li> <li>- Utilizzo di software specifici (Logisim, Word, Excel, Powerpoint, Access, C++)</li> <li>- Presentazioni multimediali in PowerPoint</li> </ul>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>MATEMATICA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;</li> <li>- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni</li> </ul>
--	---

	<p>e ragionamenti sugli stessi, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati;</li> <li>- Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni;</li> <li>- Formulare ipotesi in base ai dati forniti;</li> <li>- Saper applicare le conoscenze e le abilità acquisite alla vita reale.</li> </ul>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni reali di variabile reale;</li> <li>- Limiti, continuità e discontinuità di una funzione;</li> <li>- Derivate delle funzioni in una variabile;</li> <li>- Massimi, minimi, flessi e studio di funzione;</li> <li>- Integrale indefinito;</li> <li>- Integrale definito.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare dati, informazioni, organizzare le risorse disponibili nel contesto, negoziare (confrontarsi, discutere, scambiare, collaborare), autoregolarsi;</li> <li>- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</li> <li>- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;</li> <li>- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>L' insegnamento è stato condotto sollecitando alla partecipazione attiva degli allievi e facendo leva sulle</p>

	<p>loro capacità di intuizione e di scoperta, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allenamento alle tecniche del problem solving;</li> <li>- Evidenziando analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi;</li> <li>- Utilizzando un linguaggio chiaro e preciso con rappresentazioni grafiche, per facilitare l'organizzazione di idee in strutture sempre più articolate;</li> <li>- Abituando gli alunni ad utilizzare le tecniche di calcolo apprese.</li> </ul> <p>I contenuti di insegnamento/apprendimento sono stati individuati e selezionati antepoendo la qualità alla quantità e privilegiando la ricerca di "nuclei concettuali fondanti", a fronte del poco tempo a disposizione.</p> <p>Si è fatto ricorso alla lezione frontale e ad esercitazioni individuali e/o collettive sui temi affrontati, avvalendosi dell'ausilio del libro di testo, di precedenti simulazioni dell'esame di stato e di schemi, grafici e tabelle.</p> <p>E' stata svolta dagli alunni la simulazione della seconda prova dell'esame di stato prodotta dalla Zanichelli.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto delle <b>conoscenze</b> acquisite (regole, termini, proprietà), della capacità di <b>rielaborazione</b> critica di concetti, relazioni, procedure, della capacità di analisi, sintesi, intuizione, deduzione, delle capacità di <b>applicazione</b> dei concetti studiati, delle capacità di <b>risoluzione dei problemi</b>, dell'utilizzo del <b>linguaggio specifico</b> della disciplina, dell'<b>autonomia</b> dell'alunno ossia la capacità di apprendere autonomamente, senza mostrare dipendenza dal docente, dal libro di testo o dai compagni. Si è tenuto conto inoltre dell'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p>

	Sono state utilizzate verifiche formative (correzione dei compiti per casa, discussioni guidate sugli argomenti trattati) e verifiche sommative (colloqui orali e prove scritte).
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Matematica.blu 2.0 voll. 4-5, autori: Bergamini – Trifone – Barozzi, ed.: Zanichelli.

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>  <u>FISICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;</li> <li>– Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza;</li> <li>– Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;</li> <li>– Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</li> <li>– Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;</li> <li>– Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello;</li> <li>– Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.</li> <li>– Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni;</li> <li>– Saper applicare le conoscenze e le abilità acquisite alla vita reale.</li> </ul>
--	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il potenziale elettrico;</li> <li>– La corrente elettrica continua;</li> <li>– Fenomeni magnetici fondamentali;</li> <li>– Il campo magnetico;</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Induzione elettromagnetica;</li> <li>- La corrente alternata;</li> <li>- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche;</li> <li>- Relatività (cenni).</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare dati, informazioni, organizzare le risorse disponibili nel contesto, negoziare (confrontarsi, discutere, scambiare, collaborare), autoregolarsi;</li> <li>- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</li> <li>- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della fisica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;</li> <li>- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>L' insegnamento è stato condotto sollecitando alla partecipazione attiva degli allievi e facendo leva sulle loro capacità di intuizione e di scoperta, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allenamento alle tecniche del problem solving;</li> <li>- Evidenziando analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi;</li> <li>- Utilizzando un linguaggio chiaro e preciso con rappresentazioni grafiche, per facilitare l'organizzazione di idee in strutture sempre più articolate;</li> <li>- Abituando gli alunni ad utilizzare le tecniche di calcolo apprese.</li> </ul> <p>I contenuti di insegnamento/apprendimento sono stati individuati e selezionati antepo- nendo la qualità alla quantità e privilegiando la ricerca di "nuclei concettuali fondanti", a fronte del poco tempo a disposizione.</p> <p>Si è fatto ricorso alla lezione frontale e ad esercitazioni</p>

	<p>individuali e/o collettive sui temi affrontati, avvalendosi dell'ausilio del libro di testo, di precedenti simulazioni dell'esame di stato e di schemi, grafici e tabelle.</p> <p>E' stata svolta dagli alunni la simulazione della seconda prova dell'esame di stato prodotta dalla Zanichelli.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto delle <b>conoscenze</b> acquisite (regole, termini, proprietà), della capacità di <b>rielaborazione</b> critica di concetti, relazioni, procedure, della capacità di analisi, sintesi, intuizione, deduzione, delle capacità di <b>applicazione</b> dei concetti studiati, delle capacità di <b>risoluzione dei problemi</b>, dell'utilizzo del <b>linguaggio specifico</b> della disciplina, dell'<b>autonomia</b> dell'alunno ossia la capacità di apprendere autonomamente, senza mostrare dipendenza dal docente, dal libro di testo o dai compagni. Si è tenuto conto inoltre dell'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p> <p>Sono state utilizzate verifiche formative (correzione dei compiti per casa, discussioni guidate sugli argomenti trattati) e verifiche sommative (colloqui orali e prove scritte).</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>L'Amaldi per i licei scientifici, autore: Ugo Amaldi, ed.: Zanichelli.</p>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>SCIENZE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare</li> <li>- Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</li> <li>- Formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>- Risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati</li> <li>- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita</li> </ul>
---	---

reale.

**CONOSCENZE o  
CONTENUTI TRATTATI:**  
**(anche attraverso UDA o  
moduli)**

*Gli idrocarburi*  
*I derivati degli idrocarburi*  
*-I polimeri artificiali*  
*Le biomolecole*  
*-La bioenergetica: la fotosintesi clorofilliana e il metabolismo del glucosio*  
*-La genetica di virus e batteri*  
*La genetica degli eucarioti*  
*Il DNA ricombinante*  
*- Le applicazioni delle biotecnologie*  
*Le onde sismiche e la struttura interna della Terra;*  
*La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici*  
*-la teoria della tettonica delle placche.*  
*-Composizione e struttura dell'atmosfera*  
*-L'inquinamento atmosferico*  
*-Il riscaldamento dell'atmosfera*

**ABILITA':**

- **progettare:** utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti;
- **risolvere i problemi:** costruire e verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **individuare collegamenti e relazioni** tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni** ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;
- **comunicare:** comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (fisico, matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), essere in grado di confrontare le informazioni acquisite rielaborarle e interpretarle in modo critico;
- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le

	<p>proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;</p> <p>– <b>agire in modo autonomo e responsabile</b>, secondo regole stabilite portando a termine gli impegni, operando efficacemente in contesti diversi, collaborando con contributi personali</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>L' approccio allo studio si è attuato nella progettazione di percorsi concettuali e didattici nei quali hanno trovato collocazione ed effettiva collaborazione reciproca i due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza scientifica: il momento applicativo e d'indagine e quello cognitivo-intellettuale.</p> <p>Il momento cognitivo ha assunto come obiettivo prioritario quello di restituire in tutta la loro articolazione e complessità le attività di modellizzazione, schematizzazione e formalizzazione, mediante le quali i fenomeni vengono descritti e interpretati. Questo modo di guardare alla cultura scientifica ha implicato necessariamente un diverso modo di individuare e selezionare i contenuti di insegnamento/apprendimento, che ha anteposto la qualità alla quantità e ha privilegiato la ricerca di "nuclei concettuali fondanti</p> <p>L' insegnamento è stato condotto privilegiando tutti i metodi che potessero mettere lo studente in una "situazione attiva", cercando di consolidare innanzitutto "il" metodo di studio.</p> <p>Generalmente ho fatto ricorso alla lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, arricchita da schemi, grafici, tabelle, supporti audiovisivi o filmati e animazioni reperiti in siti internet.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Nella valutazione mi sono avvalsa dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>conoscenze:</b> in termini di <i>acquisizione, comprensione, organizzazione, elaborazione, utilizzazione</i> dei contenuti studiati;</li> <li>• <b>linguaggio:</b> comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>• <b>autonomia:</b> capacità dell'alunno di apprendere autonomamente, senza mostrare dipendenza dal</li> </ul>

	<p>docente, dal libro di testo o dai compagni;</p> <p>Relativamente alle modalità di verifica ho affiancato alle interrogazioni orali, l'uso di prove scritte, che stimolano l'approfondimento e sono utili a verificare il possesso di diverse capacità, anche in chi non possiede facilità di esposizione orale. Tali prove inoltre sono state utili a controllare la continuità nello studio, ad accrescere la capacità di autovalutazione degli alunni e a compiere il necessario esercizio alla terza prova scritta degli esami di stato.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p><b>Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca – Il nuovo invito alla biologia.blu: Dal carbonio alle biotecnologie con interactive e-book e Biology in English – Zanichelli</b></p> <p><b>Posca; Fiorani: S CHIMICA PIU' I polimeri e i materiali</b></p> <p><b>Tarbuk-Lutgens CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA-LINX</b></p> <p><i>Utilizzo della LIM e del laboratorio scientifico</i></p>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>STORIA DELL'ARTE</u></b></p>	<p>saper inquadrare gli artisti e le opere studiati nel loro specifico contesto storico.</p> <p>saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati - essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela ed alla conservazione di tale patrimonio.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>l'Europa tra ottocento e novecento. vedesi programma svolto.</p>

<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>saper inserire la produzione artistica ed architettonica nel suo contesto storico-culturale.</p> <p>saper riconoscere ed individuare le caratteristiche dell'urbanistica e dell'architettura del secondo ottocento con particolare attenzione alle innovazioni tecniche.</p> <p>saper riconoscere ed individuare le caratteristiche dell'impressionismo, con particolare attenzione a temi, soggetti e tecniche, anche attraverso l'opera dei protagonisti.</p> <p>saper riconoscere ed individuare i caratteri specifici delle avanguardie, con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>e' stata utilizzata una metodologia di tipo induttivo: dalla lettura dell'opera d'arte dal punto di vista estetico, si e' passati all'aspetto stilistico ed alla comparazione con stili appartenenti ad altre epoche storiche, facendo infine riferimento al contesto socio-culturale in cui l'opera e' stata prodotta.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>la valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: l'allievo deve saper rilevare, nell'opera d'arte, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere, l'allievo deve evidenziare il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si e' formata, anche in rapporto alla committenza-</p>

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per :</u></b>  <b><u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;</li> <li>b) Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;</li> <li>c) Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;</li> <li>d) Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;</li> <li>e) Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.</li> <li>f) Aver affrontato e assimilato problemi legati</li> </ul>
---	--

	<p>all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.</p> <p>g) Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.</p> <p>h) Eseguire in modo corretto esercizi di mobilità</p> <p>i) Eseguire in modo corretto esercizi di forza</p> <p>j) Eseguire in modo corretto esercizi di resistenza</p> <p>k) Eseguire in modo corretto esercizi di destrezza, ed equilibrio</p> <p>l) Autocontrollo</p> <p>m) Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture nello sport</p> <p>n) Impegno</p> <p>o) Partecipazione</p>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie acquisite per il consolidamento degli schemi motori.</p> <p>Eseguire in modo globale i fondamentali di squadra di alcuni giochi sportivi.</p> <p>Giochi presportivi</p> <p>Fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, calcetto.</p> <p>Tecnica di base e sviluppo di alcune specialità di atletica leggera e orienteering.</p> <p>Comportarsi in modo corretto nella sfera pubblica e nelle relazioni con gli altri.</p> <p>Essere responsabile nel ruolo di studente.</p> <p>Concepire l'attività fisico-sportiva come abitudine di vita sia per la salute psico-fisica che per l'impiego del tempo libero</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Eseguire in modo globale i fondamentali di base di alcuni giochi sportivi di squadra.</p> <p>Mobilità articolare</p> <p>Forza</p> <p>Resistenza</p> <p>Velocità</p> <p>Coordinazione, agilità</p> <p>Preacrobatica (capovolta ecc.)</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Agli alunni verrà chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie</p>

	<p>della disciplina (metodo globale e/o analitico) verranno utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto.</p> <p>Il metodo di lavoro è comunque fortemente condizionato da diversi fattori quali la composizione eterogenea (maschi e femmine) del gruppo classe, le strutture e soprattutto il numero elevato di alunni in rapporto agli spazi a disposizione.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p><i>La didattica delle competenze determina una trasformazione significativa delle procedure valutative. Si tratta di passare dalla tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione (capacità, abilità motorie, conoscenze, atteggiamenti), ad un sistema integrato di misure quanti-qualitative, comparativo e non comparativo, trasversale e longitudinale. Una modalità valutativa della competenza motoria è la raccolta sistematica, partendo da precisi obiettivi e criteri, delle attività organizzate, delle esperienze compiute da un allievo durante una determinata pratica formativa. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti</i></p> <p><i>Una prestazione motoria si esprime a livelli diversi di competenza e consapevolezza. Essa viene generalmente associata al possesso da parte dell'individuo della capacità di mostrare comportamenti funzionalmente adeguati in un vasto spettro di situazioni d'azione, facendo leva su un ampio bagaglio di abilità motorie. Una competenza motoria include comportamenti ed atteggiamenti dell'allievo che determinano progetti d'azione, scelte, decisioni operative e l'autovalutazione del processo e, quindi, del suo esito. Intrinseca al processo formativo, infatti, è la promozione di una capacità di autovalutazione del livello di competenza raggiunto da ciascun allievo. Ciò per due motivi fondamentali:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1) sollecitare e sostenere l'apprendimento di competenze autoregolative del proprio apprendimento;</i></li> <li><i>2) la constatazione dei progressi ottenuti è un rinforzo al processo di apprendimento nel suo insieme.</i></li> </ol> <p><i>Quando un allievo non riesce ad eseguire un compito motorio atteso (ad es. saltare con la funicella, palleggiare, tirare a canestro, ecc.) non esprime l'assenza di competenza, ma un suo livello. Questo momento diviene quindi per l'insegnante un'opportunità per risalire al percorso didattico compiuto: risalire, per esempio, alla presenza di deficit coordinativi o condizionali, al grado di motivazione dell'allievo, alla cooperazione all'interno del gruppo, al tipo di comunicazione, al tempo di impegno</i></p>

	<p><i>motorio, ecc.</i></p> <p><i>Sul piano della verifica e della valutazione, è opportuno che i metodi siano differenti e complementari, ricorrendo ad un set di prove integrate, al fine di offrire all'allievo ed al docente un'informazione sistematica ed integrata e per garantire il controllo del processo didattico e l'autoverifica degli apprendimenti.</i></p> <p>Per ciascun descrittore di abilità testato nelle diverse prove si attribuirà una valutazione articolata in 4 livelli.</p> <p>I livelli sono fasce di prestazione: l'indicazione della corrispondenza con il voto, dunque, non è da intendersi in modo meccanico, ma come risultato di un attento e più articolato processo di valutazione.</p> <p>Il voto viene attribuito in decimi e senza il mezzo punto.</p> <p>Il voto finale viene attribuito alla fine di un periodo di osservazioni e di prove eterogenee.</p> <table border="1" data-bbox="1104 994 1378 1375"> <thead> <tr> <th>LIVELLO</th> <th>VOTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>1-4</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>4-6</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>6-8</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>8-10</td> </tr> </tbody> </table>	LIVELLO	VOTO	0	1-4	1	4-6	2	6-8	3	8-10
LIVELLO	VOTO										
0	1-4										
1	4-6										
2	6-8										
3	8-10										
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Tutti gli attrezzi, piccoli e grandi, presenti in palestra coperta.</p> <p>Struttura campo di calcio.</p> <p>Video proiettore.</p> <p>Non è previsto un testo da adottare, ma è solo consigliato</p>										

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

La valutazione tende ad accertare, analiticamente per discipline e globalmente, quali modificazioni di comportamento siano avvenute nell'alunno rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati. Essa tende a promuovere nell'alunno la capacità di

auto-valutazione e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, anche in vista delle scelte future. Al tempo stesso essa costituisce la verifica dell'efficacia dell'ipotesi di lavoro e il controllo critico della validità della programmazione educativa e didattica. Pertanto le verifiche sono state diversificate e molteplici, scritte e orali in modo da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe pressoché in tutte le discipline su parti limitate di programma o a conclusione delle unità didattiche.

Tipologie delle prove realizzate nel corso dell'anno scolastico:

- prove scritte in linea con le tipologie di verifica previste nell'esame di stato
- verifiche orali
- test disciplinari
- prove pratiche

Nella valutazione finale si è tenuto presente :

- della situazione di partenza di ciascun alunno;
- dei progressi personalmente realizzati in relazione agli obiettivi fissati.

I livelli utilizzabili, corrispondenti ai voti da 1 a 10, sono stati definiti nel modo seguente:

1. rifiuto totale dell'osservanza delle norme e dell'applicazione nello studio
2. rifiuto totale di applicazione
3. conoscenze fortemente carenti, linguaggio del tutto inadeguato
4. conoscenze superficiali, difficoltà di comprensione e organizzazione, incapacità di elaborazione e utilizzazione, linguaggio semplicistico
5. acquisizione mnemonica delle conoscenze e del linguaggio, difficoltà nell'elaborazione e nell'utilizzazione
6. acquisizione minima delle conoscenze e del linguaggio, livello accettabile di comprensione
7. linguaggio adeguato, comprensione, organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
8. utilizzazione delle conoscenze, anche in situazioni nuove, linguaggio corretto
9. approfondimento, interpretazione e valutazione autonoma delle conoscenze acquisite, padronanza di linguaggio
10. approfondimento

## **8.2 Criteri attribuzione crediti**

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R.

323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009,

attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. La tabella per l'attribuzione del credito scolastico fa

riferimento al D.Lgs. 62/2017. Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e

vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Laddove si dia la possibilità di attribuire punteggi diversi

nell'ambito di una medesima banda di oscillazione, il Consiglio di classe può decidere di attribuire un punteggio superiore al minimo purché sussistano almeno due delle seguenti

condizioni: a) la frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze deve essere non superiore al 5% delle ore complessive di lezione; b) l'impegno nelle attività scolastiche docenti della classe; c) la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M= 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9 -10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## 8.3 Griglie di valutazione prove scritte

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA -ITALIANO

#### TIPOLOGIA A-Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (fino a 6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (fino a 12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (fino a 18) - una comprensione adeguata e una analisi e	

		testo <b>Punti 30</b>	interpretazione completa e precisa (fino a <b>24</b> ) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (fino a <b>30</b> )	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee ( <b>4</b> ) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee ( <b>8</b> ) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee ( <b>12</b> ) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee ( <b>16</b> ) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee ( <b>20</b> )	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato ( <b>3</b> ) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà ( <b>6</b> ) - un lessico semplice ma adeguato ( <b>9</b> ) - un lessico specifico e appropriato ( <b>12</b> ) - un lessico specifico, vario ed efficace ( <b>15</b> )	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura ( <b>3</b> ) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura ( <b>6</b> ) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura ( <b>9</b> ) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura ( <b>12</b> ) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura ( <b>15</b> )	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

## TIPOLOGIA B-Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO</b> (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA</b>	Correttezza		L'elaborato evidenzia:	

<b>ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTI CA</b> (max 15)	grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
---	--	--	--	--

### **TIPOLOGIA C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>AMBITI DEGLI INDICATORI</b>	<b>INDICATORI GENERALI</b> (punti 60)	<b>INDICATORI SPECIFICI</b> (punti 40)	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTI CA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	

	corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		(12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTAL E</b> .... /100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - MATEMATICA E FISICA

<b>Analizzare</b>  Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi  <b>Max 5 punti</b>	1	0-1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario</li> <li>Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> </ul>	
	2	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale</li> <li>Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> </ul>	
	3	3-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico</li> <li>Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica</li> </ul>	
	4	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico</li> <li>Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica</li> </ul>	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari  <b>Max 6 punti</b>	1	0-1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno</li> <li>Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	
	2	2-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno</li> <li>Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	
	3	4-5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza</li> <li>Usa un simbolismo adeguato</li> <li>Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	
	4	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno</li> <li>Usa un simbolismo necessario</li> <li>Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	

<p><b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b></p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p> <p><b>Max 5 punti</b></p>	1	0-1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	
	2	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	
	3	3-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.</li> </ul>	
	4	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	
<p><b>Argomentare</b></p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p> <p><b>Max 4 punti</b></p>	1	0-1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	
	2	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	
	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	

	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	
VALUTAZIONE				...../20

## 8.4 Griglie di valutazione colloquio

Si rimanda ai lavori preliminari della commissione d'esame

## 8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

In preparazione agli Esami di Stato sono state svolte:

- una simulazione ministeriale della prima prova scritta in data 19 febbraio (durata 5 ore)
- una simulazione della prima prova scritta, proposta dalla Zanichelli, in data 8 maggio (durata 6 ore)
- una simulazione della prova di Matematica, proposta dalla Zanichelli in data 14 maggio (durata 5 ore)

In relazione alla prova di Italiano, gli studenti hanno sperimentato, già sul finire del trimestre, le nuove tipologie rese note dal Ministero attraverso diversi esempi; in occasione della simulazione del 19 febbraio u. s., la classe ha svolto gli elaborati in modo sereno, non riscontrando particolari difficoltà ed ottenendo risultati positivi. Anche in occasione della Simulazione della prima prova Zanichelli, la classe ha svolto la verifica di italiano in modo regolare, affrontando le varie tipologie testuali in base alle personali capacità degli studenti

Per quanto concerne la prova di Matematica, sono state mostrate, durante le lezioni, le soluzioni di alcuni problemi e quesiti proposti nelle simulazioni ministeriali del 28/02/2019 e del 02/04/2019.

## 8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Il Consiglio di classe si propone di effettuare, nell'ultima settimana di scuola, una simulazione del colloquio, scegliendo due candidati a campione, previa acquisizione della disponibilità dei candidati stessi.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COGNOME NOME</b>	<b>Disciplina/e</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Prof. Stillavato Claudio</b>	<b>Religione</b>	
<b>Prof.ssa Berardi Monica</b>	<b>Italiano</b>	
<b>Prof. Tatullo Paolo</b>	<b>Inglese</b>	
<b>Prof.ssa Orciuolo Angela</b>	<b>Storia e filosofia</b>	
<b>Prof.ssa Ruggiero Tiziana</b>	<b>Matematica e fisica</b>	
<b>Prof.ssa Grassitelli Antonella</b>	<b>Informatica</b>	
<b>Prof.ssa Buonvino Antonietta</b>	<b>Scienze</b>	
<b>Prof.ssa Mazzilli Nunzia</b>	<b>Disegno e storia dell 'arte</b>	
<b>Prof. Pistillo Giovanni</b>	<b>Scienze motorie</b>	